

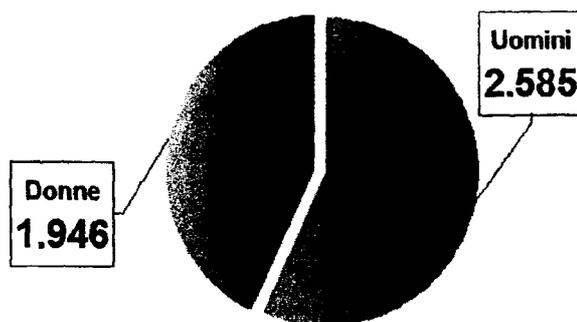


Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse

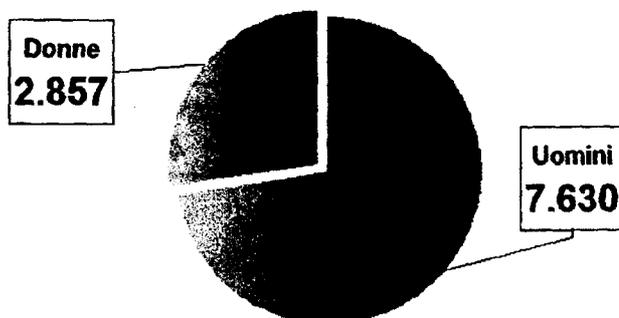
All. 2 (pag.5)

**Persone straniere scomparse in Italia ancora da ricercare
dal 1° gennaio 1974 al 31 dicembre 2012
(elaborazione dati gennaio 2013)**

Totale degli scomparsi (cittadini comunitari) distinti per sesso



Totale degli scomparsi (cittadini extra-comunitari) distinti per sesso



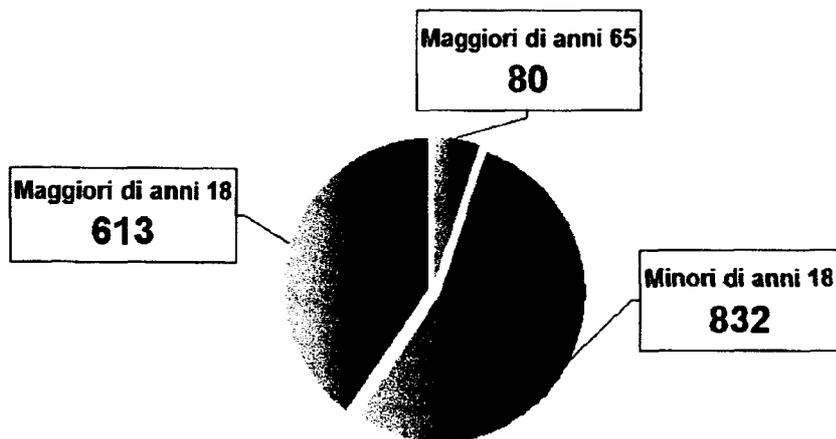


Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse

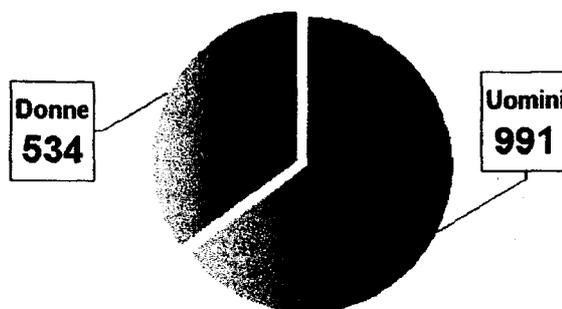
All. 2 (pag.6)

**Persone straniere scomparse in Italia ancora da ricercare
dal 1° gennaio 1974 al 31 dicembre 2012
(elaborazione dati gennaio 2013)**

Totale degli scomparsi (apolidi e di cittadinanza ignota) distinti per età



Totale degli scomparsi (apolidi e di cittadinanza ignota) distinti per sesso



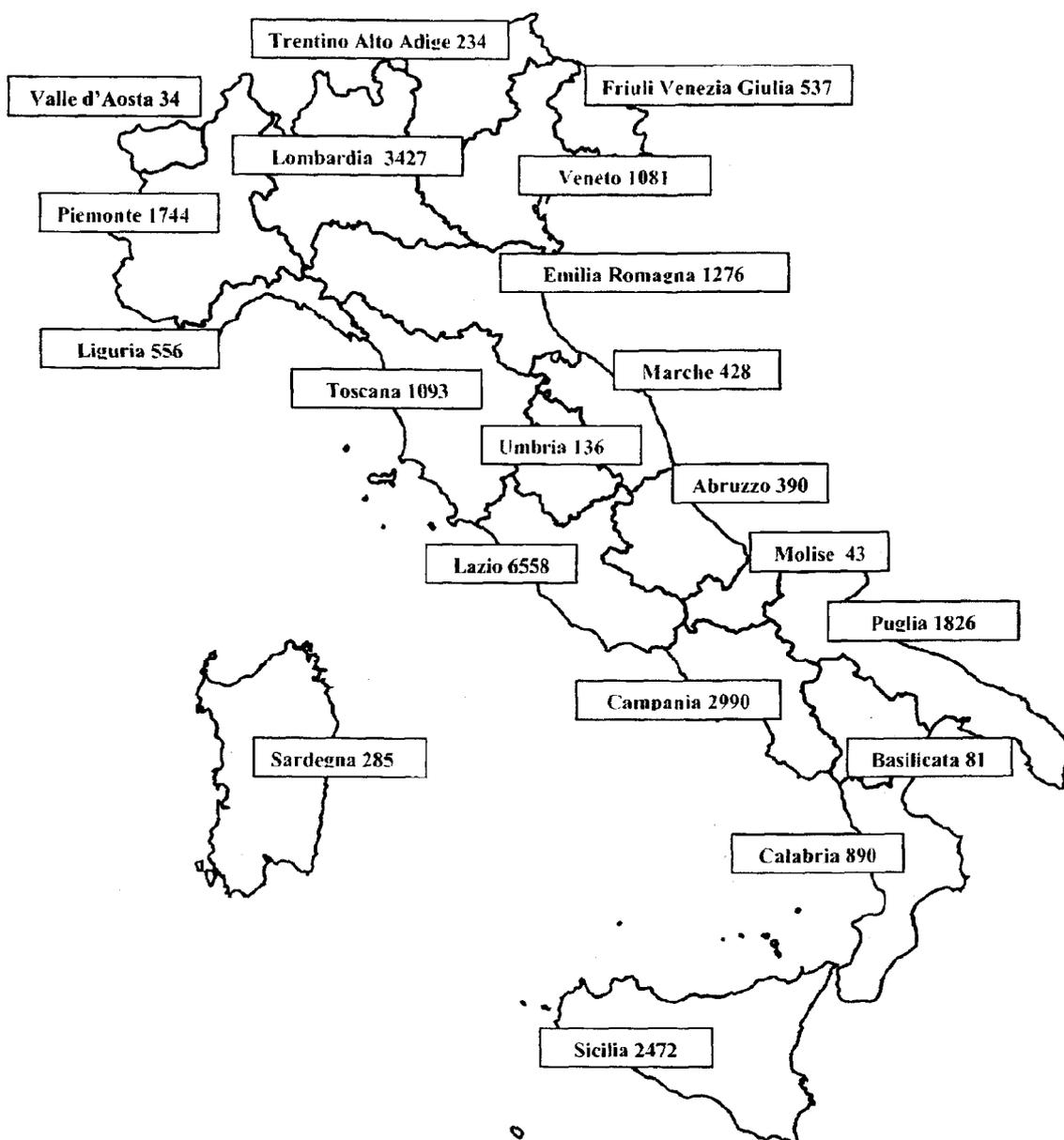


Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse

**Persone italiane e straniere scomparse in Italia ancora da ricercare
dal 1° gennaio 1974 al 31 dicembre 2012
(elaborazione dati gennaio 2013)**

TOTALE 26.081

Allegato 3





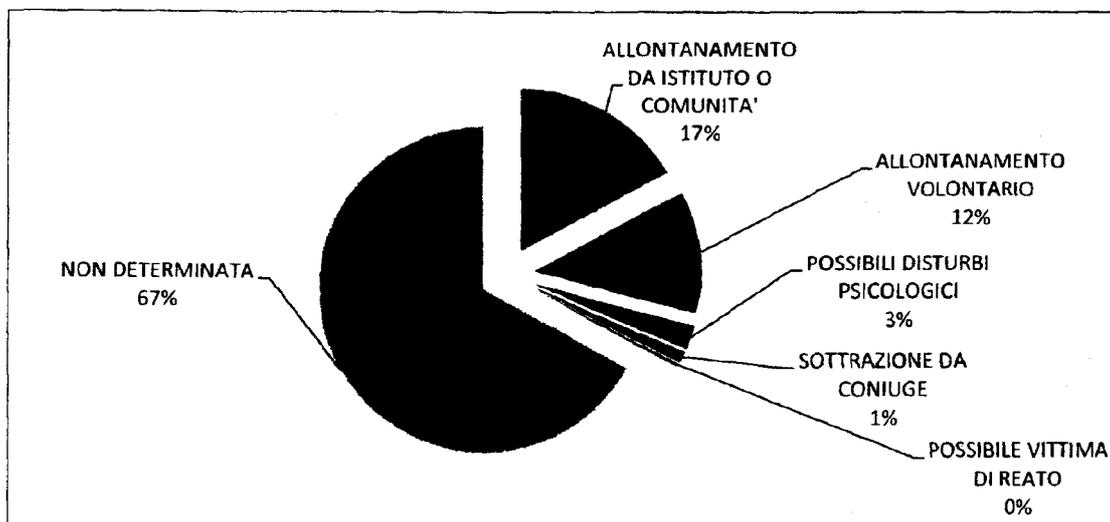
Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse

**Persone italiane e straniere scomparse in Italia ancora da ricercare
dal 1° gennaio 1974 al 31 dicembre 2012
(elaborazione dati gennaio 2013)**

Motivazioni scomparsa

Allegato 4

ITALIANI			
	MINORENNI	MAGGIORENNI	OVER 65
ALLONTANAMENTO DA ISTITUTO O COMUNITA'	496	32	0
ALLONTANAMENTO VOLONTARIO	262	930	184
POSSIBILI DISTURBI PSICOLOGICI	3	392	138
SOTTRAZIONE DA CONIUGE (solo per i minori)	153		
POSSIBILE VITTIMA DI REATO	10	41	3
NON DETERMINATA	4.776	5.143	998
STRANIERI			
ALLONTANAMENTO DA ISTITUTO O COMUNITA'	3.524	388	0
ALLONTANAMENTO VOLONTARIO	798	980	6
POSSIBILI DISTURBI PSICOLOGICI	3	78	4
SOTTRAZIONE DA CONIUGE (solo per i minori)	149		
POSSIBILE VITTIMA DI REATO	7	30	0
NON DETERMINATA	753	5.471	329





Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse

Censimento cadaveri non identificati

(al 31 dicembre 2012)

Allegato 5

	<i>Recuperati in mare</i>	<i>Recuperati in fiume / lago</i>	<i>Altro</i>	<i>Totale</i>
ABRUZZO	2		2	4
BASILICATA			3	3
CALABRIA	11	1	10	22
CAMPANIA	4	2	58	64
EMILIA ROMAGNA	2	8	15	25
FRIULI VENEZIA GIULIA		2	7	9
LAZIO	5	39	151	195
LIGURIA	8		19	27
LOMBARDIA		19	80	99
MARCHE	6		10	16
MOLISE			0	0
PIEMONTE		6	24	30
PUGLIA	24	1	27	52
SARDEGNA	10		17	27
SICILIA	116		69	185
TOSCANA	2	6	19	27
TRENTINO ALTO ADIGE		4	12	16
UMBRIA		4	2	6
VALLE D'AOSTA			4	4
VENETO	1	17	23	41
Totale	191	109	552	852

PAGINA BIANCA

2. 1. -- DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA ARTICOLAZIONI INTERFORZE

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

RELAZIONE AL PARLAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 1° APRILE 1981, N. 121
EDIZIONE 2012

ATTIVITA' SVOLTA DAL SERVIZIO I: COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA

Per l'attuazione delle direttive impartite dal Ministro dell'Interno nell'esercizio delle attribuzioni di coordinamento e di direzione unitaria in materia di ordine e sicurezza pubblica, il Dipartimento della pubblica sicurezza in aderenza al contenuto dell'art. 6 della legge 1 aprile 1981, n.121, ha adottato le seguenti misure organizzative.

In particolare, nel quadro delle iniziative volte alla razionalizzazione e all'ottimizzazione della dislocazione dei *presidi territoriali* delle Forze di polizia a competenza generale, sono stati adottati i seguenti provvedimenti ordinativi:

- 1 per la *Polizia di Stato*:
 - soppressione del Posto di Polizia "Stazione" di Brescia.
- 15 per l'*Arma dei Carabinieri*:
 - istituzione della Stazione di Botticino (BS);
 - istituzione della Stazione di Verano Brianza (MB);
 - elevazione a Tenenza della Stazione di Pioltello (MI);
 - elevazione a Tenenza della Stazione di Mariano Comense (CO);
 - elevazione a Reggimento del 5° Battaglione "Emilia Romagna";
 - soppressione della Stazione di San Pietro Caltagirone (CT);
 - soppressione della Stazione di Chilivani (SS);
 - soppressione della Stazione di Sappada (BL);
 - soppressione della Stazione di Padola di Comelico Superiore (BL);
 - soppressione della Stazione di Caltanissetta Villaggio Santa Barbara (CL);
 - soppressione del Nucleo Cinofili di Nuoro;
 - soppressione del Nucleo Cinofili di Nulvi (SS);
 - soppressione della Stazione di Roma San Pietro (RM);
 - soppressione del Nucleo Cinofili di Bastia Umbra (PG);
 - soppressione del 5° Nucleo Elicotteri di Falconara (AN).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

RELAZIONE AL PARLAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 1° APRILE 1981, N. 121

Peraltro, i margini di manovra nel settore risultano fortemente condizionati dalla situazione ampiamente deficitaria delle risorse umane, determinata dai provvedimenti legislativi adottati nel tempo in ordine al blocco del *turn-over* ancorché parziale, con carenza di personale destinata a rimanere stabile per i prossimi anni.

E' stato attuato il **piano di potenziamento per i servizi di vigilanza estiva**, mediante l'impiego di 2.707 unità, inferiore rispetto a quello del 2011 ammontante a 2.801 unità (-94) e l'istituzione di 8 presidi stagionali della Polizia di Stato e 26 dell'Arma dei Carabinieri.

A seguito di riunioni interforze tenutesi nel corso del 2012, è stato approvato il piano relativo agli **organici delle Sezioni di Polizia Giudiziaria per il biennio 2013-2014**, già sottoscritto dai Ministri della Giustizia, dell'Interno e della Difesa ed ora alla firma del Ministro dell'Economia e delle Finanze, per poi essere sottoposto a quello delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Il Ministero dell'Interno ha sottoscritto la Convenzione Quadro (dal 1° gennaio 2012 al 31 gennaio 2017) con la società TELECOM ITALIA S.p.a. fornitrice di molteplici servizi di TLC a questo Dicastero, tra cui anche gli apparati relativi ai **Braccialetti Elettronici** e prevedendosi tra l'altro, rispetto alla precedente Convenzione, l'aumento degli stessi da 400 a 2000 unità (di cui 200 con tecnologia GPS), mantenendo invariate le modalità di attivazione.

Sull'argomento il Ministero dell'Interno ha fornito chiarimenti alla Corte dei Conti relativamente ai rilievi mossi sui costi/utilizzo di detti apparati.

Peraltro la sentenza del 14 dicembre 2012 del Consiglio di Stato ha imposto in tempi brevi, entro il 31 dicembre 2013, l'avvio di nuove procedure di contrattualizzazione.

Per quanto concerne l'adozione del **Numero Unico Europeo per le chiamate di Emergenza** (NUE 112), dei vari modelli organizzativi (NUE Integrato, Soluzione Ponte, *Call Center* laico) individuati con l'intento di attuare le indicazioni dell'Unione Europea in merito all'attuazione del numero unico di emergenza, il solo *Call Center* laico ha registrato sostanziali sviluppi nel corso del 2012.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

RELAZIONE AL PARLAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 1° APRILE 1981, N. 121

Sperimentato con successo nella provincia di Varese fin dal marzo 2010, nel corso dell'anno appena trascorso il modello del *Call Center* laico è stato messo in opera anche nelle province di Como (il 23 luglio 2012), di Lecco e Monza-Brianza (il 1° ottobre 2012), di Bergamo (il 6 novembre 2012).

Nel dicembre 2012 è stata sottoscritta dal Ministro dell'Interno e dal Presidente della Regione Lombardia una nuova Convenzione per l'attuazione del NUE 112 nella predetta Regione¹, con particolare riguardo alle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, in parte già anticipate da quest'ultima.

Per quanto concerne la volontà di altre Regioni di addivenire all'adozione del *Call Center* Laico, va precisato che nel febbraio 2012 - atteso l'orientamento favorevole all'adozione di tale modello manifestato nel dicembre 2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - il Presidente della Regione Abruzzo ha espresso l'intendimento di procedere alla realizzazione del 112 NUE secondo il modello varesino.

Tuttavia - considerato che la Regione richiedente possiede 1.350.000 abitanti e che il *Call Center* laico viene costituito su un territorio avente circa 3 mln/3,5 mln di abitanti - è stata prospettata al proponente la possibilità di consociarsi con le regioni Marche (1.550.000 abitanti) e Molise (320.000 abitanti).

In ordine all'istituzione della **Banca Dati del DNA**, la legge 30 giugno 2009, n. 85, di adesione al trattato di Prum e le Decisioni del Consiglio dell'Unione Europea nn. 615 e 616 del 23 giugno 2008, che stabiliscono ulteriori dettagli tecnico-operativi, prevedono l'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento di PS e del Laboratorio Centrale per la suddetta Banca Dati presso il Ministero della Giustizia - DAP entro il 26 agosto 2011.

Attesa la complessità, la materia si è sviluppata nei diversi temi di seguito trattati:

- a) Predisposizione dello schema di regolamento;
- b) Analisi degli stanziamenti di bilancio;
- c) Impiego dei Fondi assegnati (predisposizione del cronoprogramma delle acquisizioni di beni e servizi per l'istituzione della Banca Dati);
- d) Certificazione e accreditamento dei Laboratori delle Forze di polizia;

¹ Fa seguito alla prima convenzione, sottoscritta dalle medesime figure istituzionali il 4 luglio 2011.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

RELAZIONE AL PARLAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 1° APRILE 1981, N. 121

- e) Implementazione delle postazioni AFIS;
- f) Procedure per le operazioni di recapito dei campioni salivari;
- g) Formazione del personale;
- h) Realizzazione dell'architettura informatica.

In relazione all'avviamento delle attività della Banca Dati Nazionale del DNA, secondo le modalità previste dal cronoprogramma 2010-2015 calibrato sulla base di un finanziamento annuale di Euro 1.827.420, per completare la progettualità entro il 2012 è stata disposta un'ulteriore assegnazione di Euro 5.500.000 tratti da una quota parte delle risorse del FUG.

Nel corso del 2012 sono state concluse alcune delle procedure di gara programmate e si è proceduto alla stipula dei relativi contratti.

Per quanto concerne, invece, i 2 contratti non sottoscritti relativi all'acquisto di Kit salivari ed alla piattaforma e-learning, l'importo pari a euro 1.370.565,79 ricadrà sullo stanziamento a regime di euro 1.827,420 previsto per il 2013. E' tuttavia stato effettuato un corso per formatori del personale preposto al prelievo dei campioni salivari.

Nell'aprile 2012 l'Ente Morale "SOS Il Telefono Azzurro" ha richiesto, nel corso di una riunione interdisciplinare, di trasferire al numero "114" (*emergenza infanzia*) le chiamate in arrivo al 116000 durante i giorni festivi e le ore notturne, così da consentire il recupero di risorse finanziarie da destinare ad ulteriori sviluppi del servizio. Nel luglio scorso, valutata la fattibilità tecnica espressa dall'Ufficio per i Servizio Tecnico Gestionali per l'attuazione del trasferimento di chiamata, senza oneri economici a carico del Ministero dell'Interno, il Gabinetto del Signor Ministro ha disposto l'avvio delle procedure necessarie per la realizzazione dell'operazione.

Il 25 settembre 2012 è stato rinnovato il protocollo d'intesa tra questo Dicastero e il Presidente di "S.O.S. - Il Telefono Azzurro ONLUS", per la gestione del servizio offerto dal 116000 con durata triennale, prorogabile alla scadenza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

RELAZIONE AL PARLAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 1° APRILE 1981, N. 121

ATTIVITA' SVOLTA DAL SERVIZIO II: RELAZIONI INTERNAZIONALI

§.1 COLLABORAZIONE BILATERALE

Nell'ambito di una pianificazione strategica della cooperazione internazionale di polizia sul piano bilaterale, nel corso del 2012 sono state realizzate una serie di iniziative volte a consentire all' Autorità nazionale di pubblica sicurezza una più efficace gestione operativa per il contrasto ai traffici illeciti e il contenimento della criminalità organizzata transnazionale. Sul piano dei rapporti bilaterali, sono state completate una serie di procedure negoziali con la firma da parte delle competenti Autorità di 21 accordi e intese tecniche per la cooperazione di polizia con Paesi esteri. Inoltre, sono stati negoziati 53 testi con 47 Stati di particolare rilievo strategico per la presenza di traffici illeciti. L'Ufficio sostiene in particolare la centralità del ruolo svolto dall'Italia nel Mediterraneo, nei Balcani e nelle relazioni transatlantiche per il rafforzamento della cooperazione di polizia. L'aggressione ai patrimoni illeciti e la lotta all'immigrazione clandestina, al terrorismo di matrice religiosa e alla criminalità transnazionale rappresentano le priorità per il nostro Paese.

Sul piano interno è stata effettuata una particolare opera di sensibilizzazione nei confronti dei competenti organi nazionali, per una rapida definizione delle procedure di ratifica in relazione agli accordi di cooperazione di polizia firmati, ma non ancora entrati in vigore, che oggi ammontano a 23.

Sono state predisposte 93 schede sullo stato della cooperazione internazionale di polizia in occasione di incontri bilaterali del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia con Autorità di altri Stati.

Al fine di sviluppare le migliori prassi applicative basate sul modello nazionale di sicurezza, sono state pianificate e organizzate 85 visite di delegazioni estere e 16 corsi e stage a favore di operatori di polizia stranieri.

Elenco accordi e intese tecniche firmati nel 2012:

AFGHANISTAN - non ancora vigente sul piano internazionale:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

RELAZIONE AL PARLAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 1° APRILE 1981, N. 121

Accordo sul partenariato e la cooperazione di lungo periodo (disegno di legge di ratifica ed esecuzione dell'Accordo in corso di esame presso la III Commissione permanente della Camera dei Deputati). Roma, 26 gennaio 2012

ALBANIA - in vigore:

- Memorandum d'Intesa tra il Dipartimento della P. S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, rappresentata dalla delegazione OSCE in Albania. Tirana, 26 aprile 2012
- Protocollo operativo fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale della Polizia di Stato della Repubblica di Albania. Tirana, 16 maggio 2012

ALGERIA - in vigore: Dichiarazione congiunta. Algeri, 14 novembre 2012

ANGOLA - non ancora vigente sul piano internazionale:

Accordo di cooperazione in materia di sicurezza e ordine pubblico. Luanda, 19 aprile 2012

AZERBAIJAN - non ancora vigente sul piano internazionale:

Accordo di cooperazione tra il Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e il Ministero degli Affari Interni della Repubblica di Azerbaijan. Roma, 5 novembre 2012

FRANCIA - in vigore:

- Protocollo operativo fra il Dipartimento della P.S. e la Direzione Centrale della polizia giudiziaria del Ministero dell'Interno della Repubblica Francese. Parigi, 17 gennaio 2012;
- Dichiarazione congiunta. Lione, 3 dicembre 2012;

non ancora vigente sul piano internazionale:

Accordo tra i Ministri dell'Interno in materia di cooperazione bilaterale per l'esecuzione di operazioni congiunte di polizia. Lione, 3 dicembre 2012



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

RELAZIONE AL PARLAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 1° APRILE 1981, N. 121

GERMANIA - in vigore:

Dichiarazione congiunta integrativa sulla collaborazione tra il Dipartimento della P.S. e il Bundeskriminalamt. Napoli, 12 luglio 2012

GIBUTI - in vigore:

- Memorandum d'Intesa tra il Dipartimento della P.S. e la Direzione Generale della Polizia Nazionale della Repubblica di Gibuti per il rafforzamento della cooperazione di polizia. Gibuti, 27 giugno 2012

LIBIA - in vigore:

- Dichiarazione di Tripoli. Tripoli, 21 gennaio 2012
- Processo Verbale della riunione tra il Ministro dell'Interno della Repubblica Italiana e il Ministro dell'Interno della Libia. Tripoli, 3 aprile 2012

MALTA - in vigore:

Memorandum d'intesa tecnico-operativa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza Italiano e la Polizia di Malta per il rafforzamento della cooperazione di polizia, nella lotta contro la tratta di esseri umani, l'immigrazione illegale, la criminalità organizzata e il terrorismo. Roma e La Valletta, 4 ottobre 2012

QATAR - non ancora vigente sul piano internazionale:

Memorandum d'intesa sulla lotta alla criminalità tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo dello Stato del Qatar. Roma, 16 aprile 2012

REPUBBLICA DI SAN MARINO - non ancora vigente sul piano internazionale:

Accordo sulla cooperazione per la prevenzione e la repressione della criminalità tra l'Italia e la Repubblica di San Marino. Roma, 29 febbraio 2012

REPUBBLICA DI SERBIA - in vigore:

Dichiarazione congiunta in materia di polizia. Belgrado, 8 marzo 2012

SPAGNA - in vigore:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

RELAZIONE AL PARLAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 1° APRILE 1981, N. 121

Dichiarazione congiunta. La Moncloa, 29 ottobre 2012

STATI UNITI MESSICANI - in vigore:

Dichiarazione Congiunta di Partenariato Strategico (il testo sancisce, per gli aspetti relativi al settore della giustizia e della sicurezza, l'impegno a rafforzare la collaborazione giudiziaria e di polizia per il contrasto alla criminalità organizzata transnazionale, in particolare nella lotta al traffico illegale di droga e di armi e alla tratta di esseri umani). Roma, 24 maggio 2012

SUD AFRICA - non ancora vigente sul piano internazionale:

Accordo di cooperazione in materia di sicurezza. Città del Capo, 17 aprile 2012

TURCHIA - non ancora vigente sul piano internazionale:

Accordo di cooperazione sulla lotta ai reati gravi, in particolare contro il terrorismo e la criminalità organizzata. Roma, 8 maggio 2012

§.2LA COLLABORAZIONE IN AMBITO EUROPEO

Nel corso del 2012, il Servizio è stato particolarmente impegnato nella partecipazione alle riunioni dei Gruppi Consiliari che si tengono, con cadenza pressoché mensile, presso il Segretariato del Consiglio dell'U.E. Si segnala in particolare il "Comitato per la Sicurezza Interna" (COSI), introdotto a seguito del Trattato di Lisbona ed istituito con la Decisione del Consiglio 2010/131/UE, del 25 febbraio 2010.

Oltre ad assicurare il coordinamento delle attività di tutti i gruppi di lavoro operanti nel settore della cooperazione di polizia, è stata curata l'elaborazione dei dossier COSI ed il necessario raccordo con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, il Comando Generale della Guardia di Finanza e tutte le Direzioni Centrali ed Uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Nel corso del 2012 sono proseguiti i lavori del COSI e del relativo Gruppo di Supporto nell'ambito del ciclo programmatico pluriennale relativo alla